

**WEBINAR DELLA RRN-RETELEADER (28 GENNAIO 2021)**

# PER UNA VISIONE RURALE DI LUNGO TERMINE

Attività realizzata dal CREA-PB nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale – Scheda 19.1 ReteLeader - Piano di attività 2021-2023

# SAVE THE DATE

## CICLO DI INCONTRI

### DALLA TRANSIZIONE ALLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

#### LEADER

GENNAIO 2021- APRILE 2021

IL 2021 SARÀ UN ANNO DI CRUCIALE IMPORTANZA PER IL FUTURO DELLE ZONE RURALI. NEL CORSO DI QUESTO ANNO SI TRACCIERANNO LE LINEE STRATEGICHE IN BASE ALLE QUALI SI PIANIFICHERANNO LE FUTURE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE LEADER.

QUESTO CICLO DI INCONTRI È STATO IDEATO PER RACCOLGERE LE IDEE, SPUNTI DI RIFLESSIONE E LE PROPOSTE DI QUANTI SONO IMPEGNATI, IN PRIMIS GAL E ADG, IN AZIONI PER LO SVILUPPO RURALE PIANIFICATE ATTRAVERSO IL METODO LEADER.

OGNI INCONTRO PREVEDERÀ, ATTRAVERSO STRUMENTI DI INDAGINE ON-LINE DEI MOMENTI DI RILEVAZIONE IN DIRETTA, L'ELABORAZIONE DI *INSTANT REPORT* CHE SARANNO IMMEDIATAMENTE RESI DISPONIBILI AI PARTECIPANTI.

CIRCA 10 GIORNI PRIMA DI OGNI INCONTRO SARANNO RESI DISPONIBILI I PROGRAMMI DETTAGLIATI E I LINK PER PARTECIPARE.

TUTTI I GAL/ADG INTERESSATI A REALIZZARE ANCHE DELLE RILEVAZIONI AD HOC DI LIVELLO REGIONALE O LOCALE POSSONO RICHIEDERE I MATERIALI, GLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE E IL SUPPORTO DELLA RRN-RETELEADER SCRIVENDO A MARTA STRIANO ([RETELEADER@CREA.GOV.IT](mailto:RETELEADER@CREA.GOV.IT)).

### PER UNA VISIONE DI LUNGO TERMINE DELLE AREE RURALI

GIOVEDÌ 28 GENNAIO

### AZIONI IN RETE PER RAFFORZARE LA PROGRAMMAZIONE LEADER

VENERDÌ 5 FEBBRAIO

### IL LEADER NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

VENERDÌ 12 FEBBRAIO

### LEADER IN TRANSIZIONE

VENERDÌ 19 FEBBRAIO

### PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI. IL CONTRIBUTO DI LEADER

VENERDÌ 12 MARZO

### IL LEADER NEI PSN/PSR E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI FONDI UE

VENERDÌ 19 MARZO

### SEMPLIFICARE LEADER

VENERDÌ 26 MARZO

### DALLA TRANSIZIONE ALLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE: IL SUPPORTO PREPARATORIO E LA SELEZIONE DEI GAL

VENERDÌ 16 APRILE

# VERSO IL DOCUMENTO CE

La Commissione Europea intende costruire una visione a lungo termine per le aree rurali con la finalità di aiutare i territori ad affrontare le loro peculiari problematiche quali il cambiamento demografico, la connettività, il rischio di povertà e il limitato accesso ai servizi.



A tal fine, la CE ha messo a disposizione un kit di rilevazione

La RRN-Reteleader ha parzialmente ri-elaborato quanto messo a disposizione per favorire un'ampia partecipazione con la finalità di:

- giungere alla elaborazione di un documento di sintesi sulla «visione» dei GAL;
- testare un metodo di lavoro, raccolta delle informazioni e analisi facilmente «utilizzabile» anche dai GAL e AdG per le proprie attività di animazione;
- rafforzare il networking RRN-GAL\_AdG

Sommario

**Presentazione del Report**

**I GAL in Italia**

**Il futuro desiderato**

**Opportunità e condizioni per lo sviluppo locale**

**I progetti segnalati dai GAL**

**Grafiche**



Workshop partecipativo sulla visione rurale a lungo termine - Scheda riepilogativa

Nome dell'organizzatore		E-mail	
Nome del gruppo		Numero di partecipanti	
Luogo		Data	
Territorio analizzato			

Caratteristiche con le maggiori lacune/maggiori potenzialità tra il futuro probabile e quello auspicato.

Caratteristica	Lacune individuate/potenziali opportunità

Come si possono colmare tali lacune/realizzare il potenziale? Condizioni che lo rendono possibile/azioni necessarie

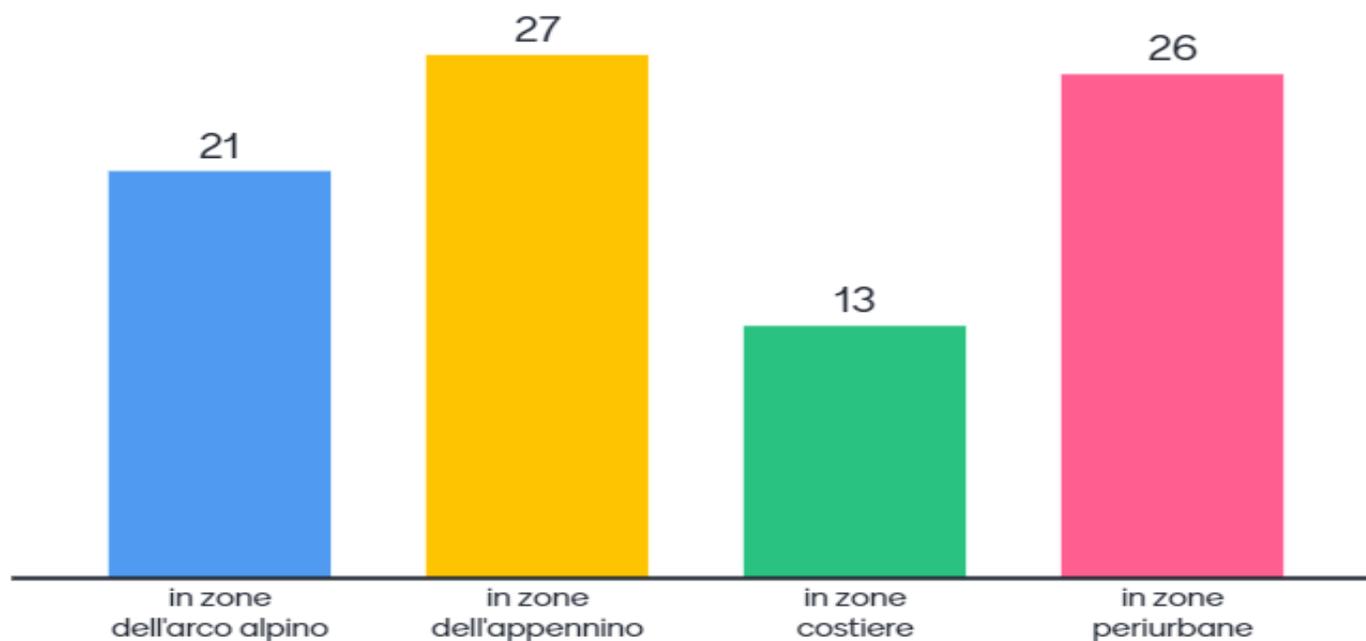
Condizioni che lo rendono possibile

Esempi di successo:

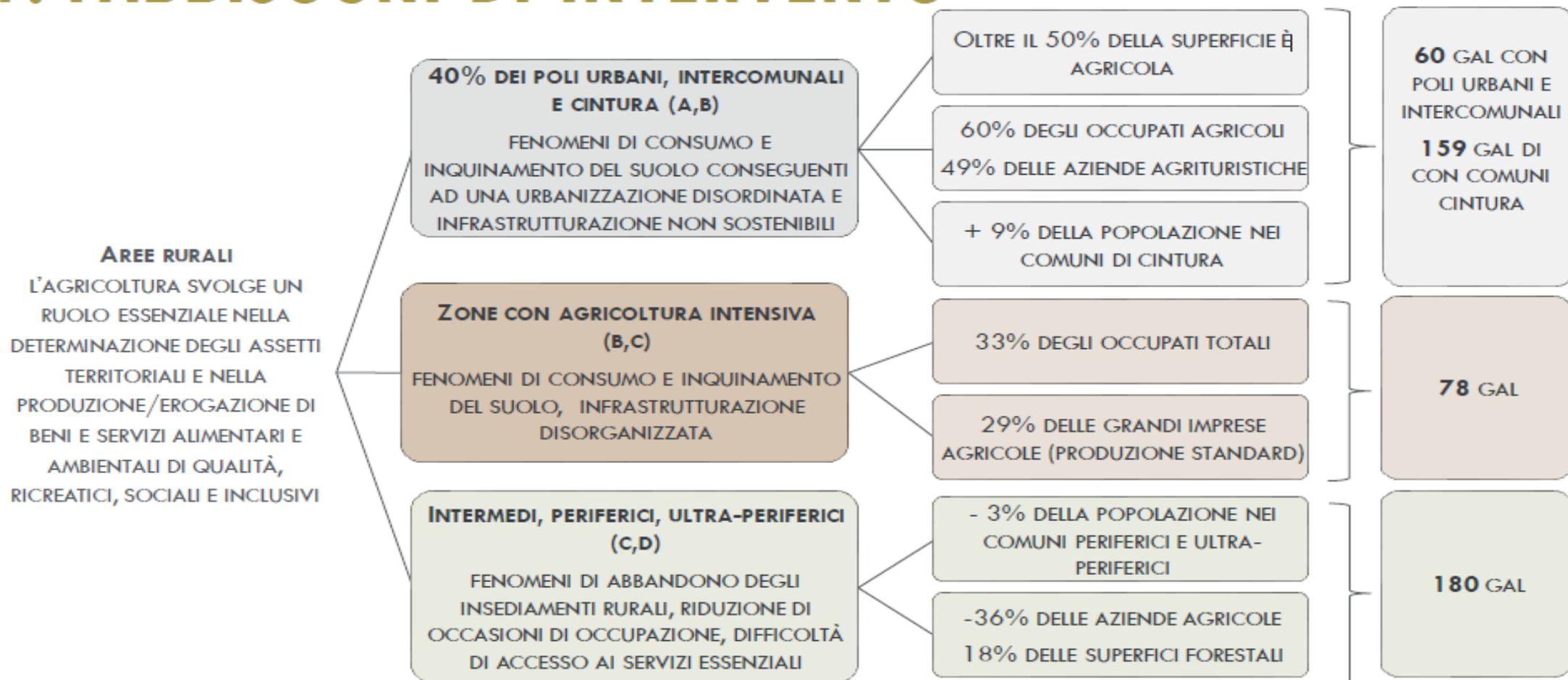
--

# VERSO IL DOCUMENTO CE

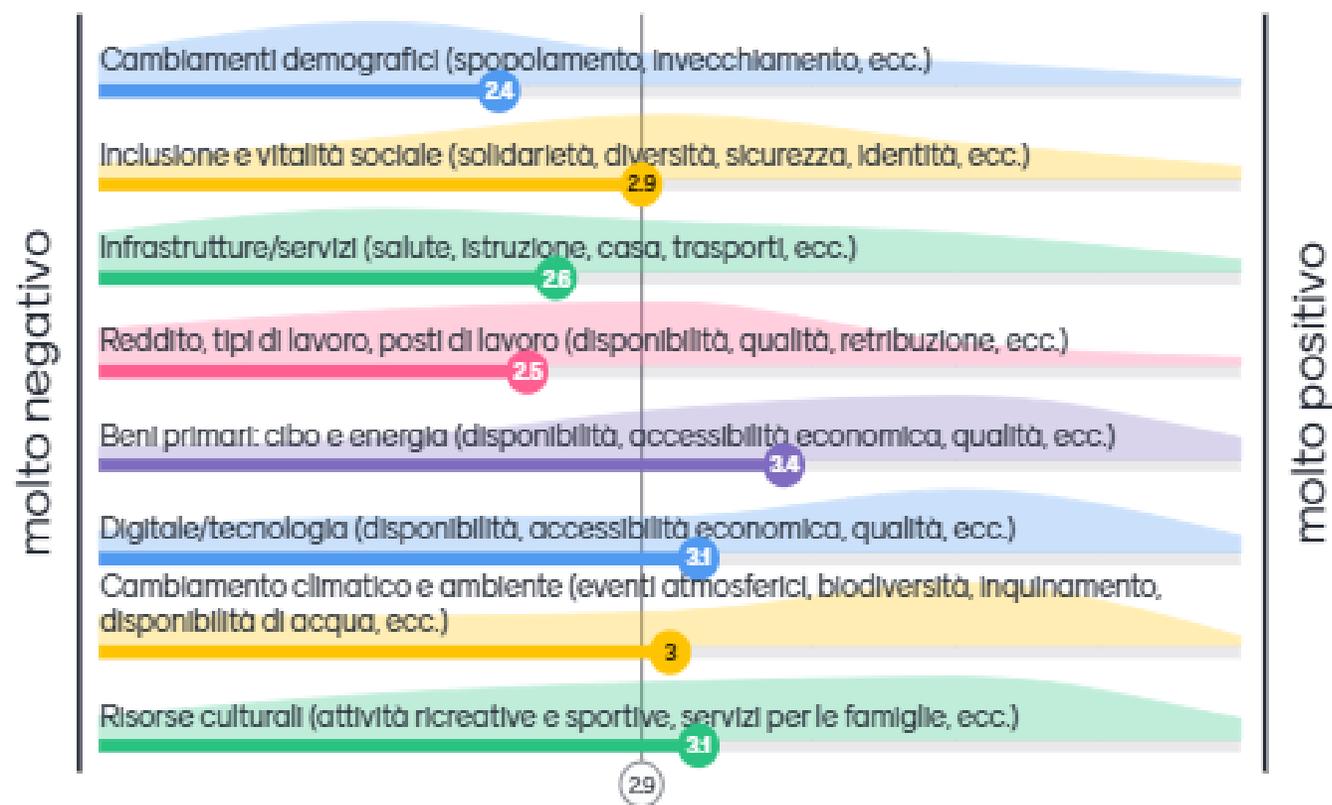
Il territorio del tuo GAL è prevalentemente:

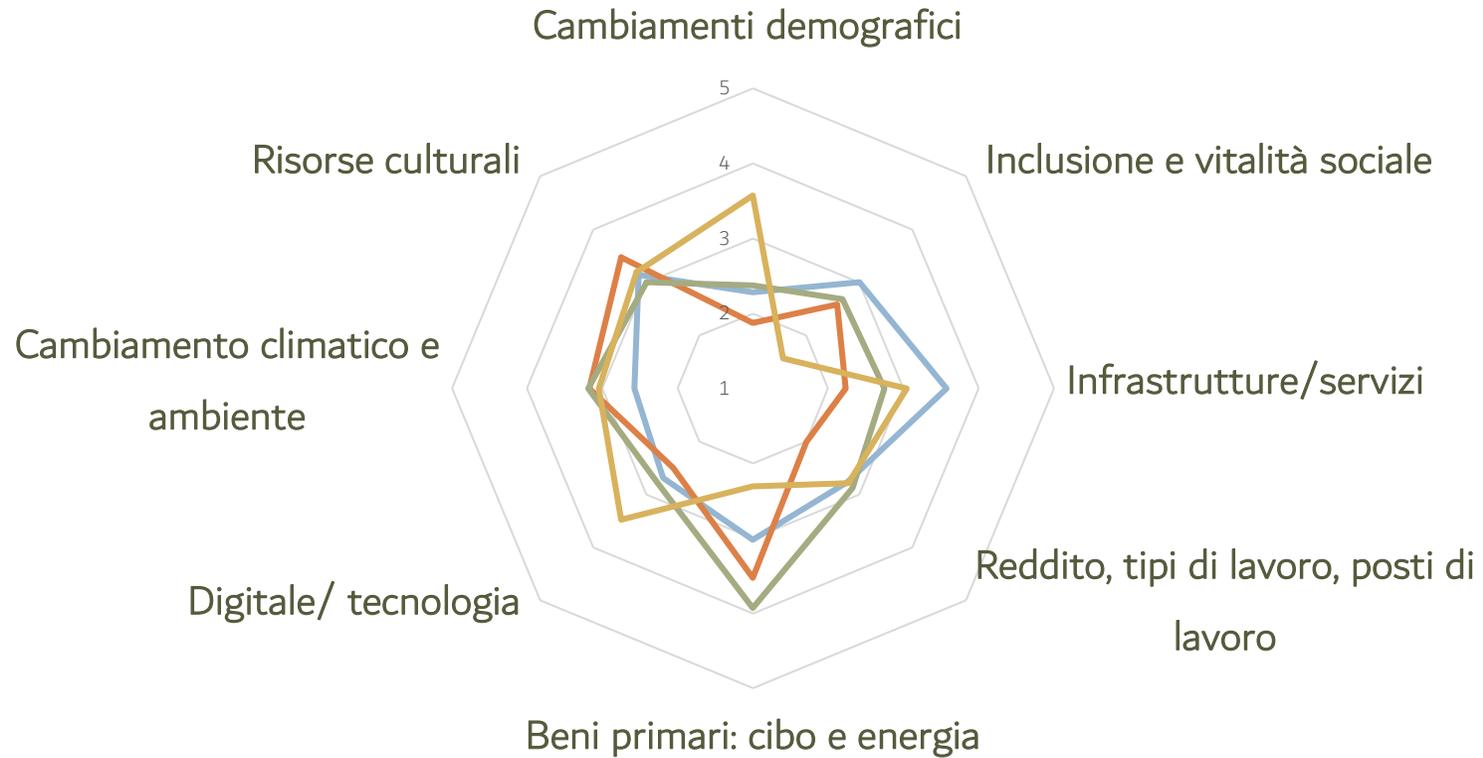


# 1. FABBISOGNI DI INTERVENTO



## Come potrebbe essere l'area del GAL tra vent'anni (2040) in relazione a questi otto gruppi di caratteristiche?





Come potrebbe essere l'area del GAL tra vent'anni (2040) in relazione a questi otto gruppi di caratteristiche?

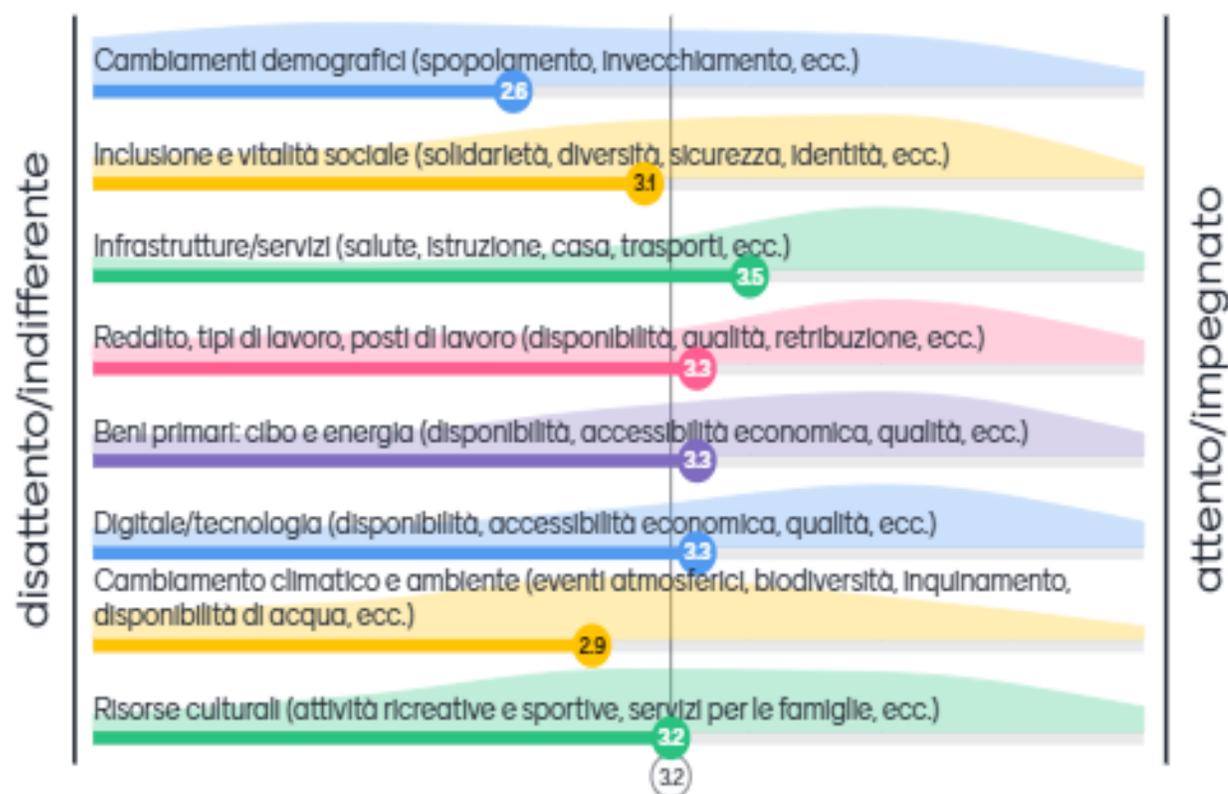
— in zone costiere

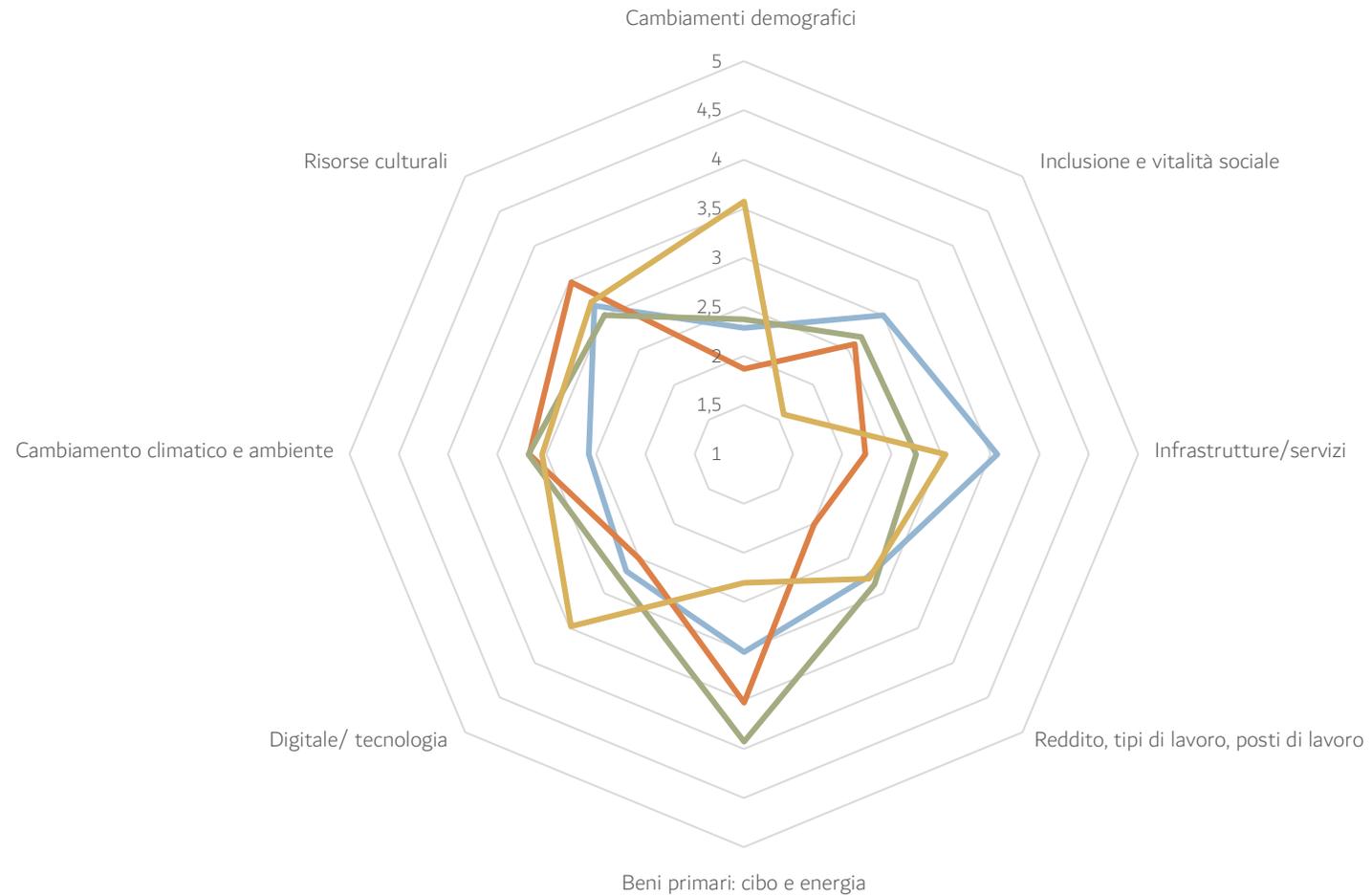
— in zone dell'appennino

— in zone dell'arco alpino

— in zone periurbane

## Qual è l'atteggiamento/comportamento della popolazione locale in relazione alle seguenti tematiche/risorse?





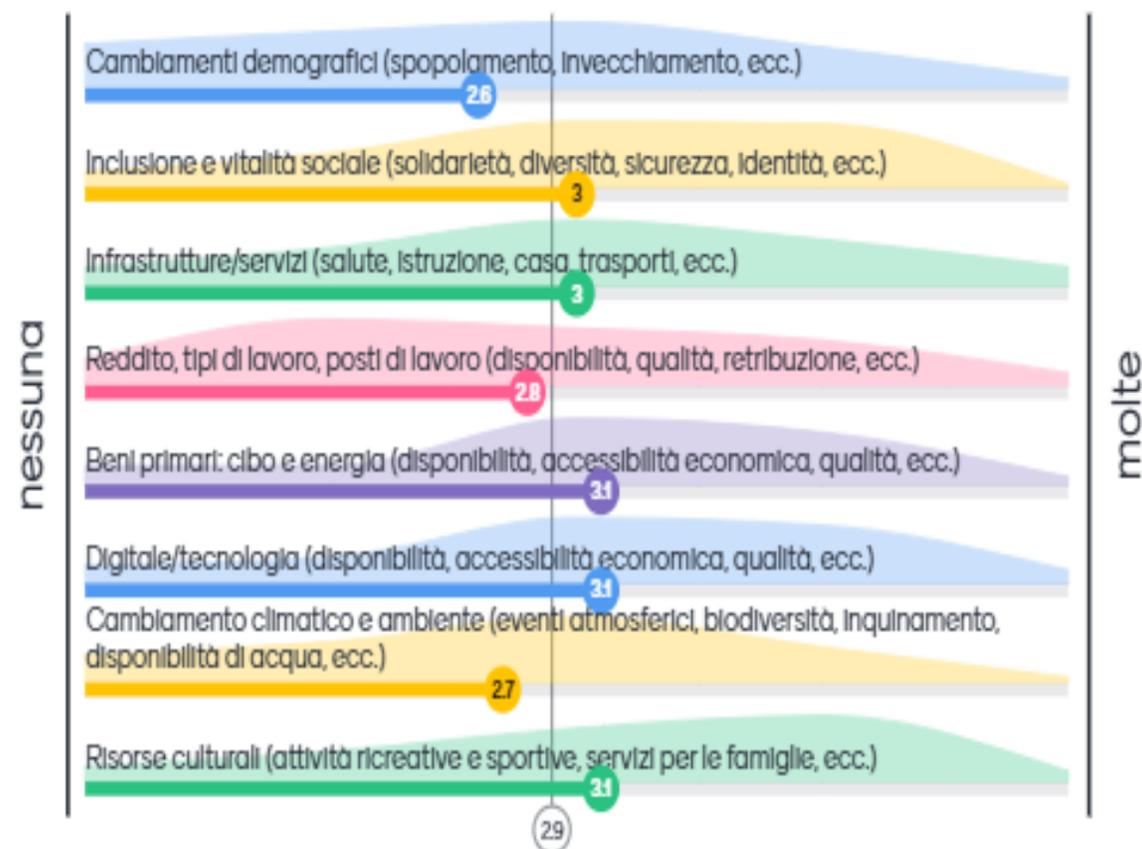
— in zone costiere

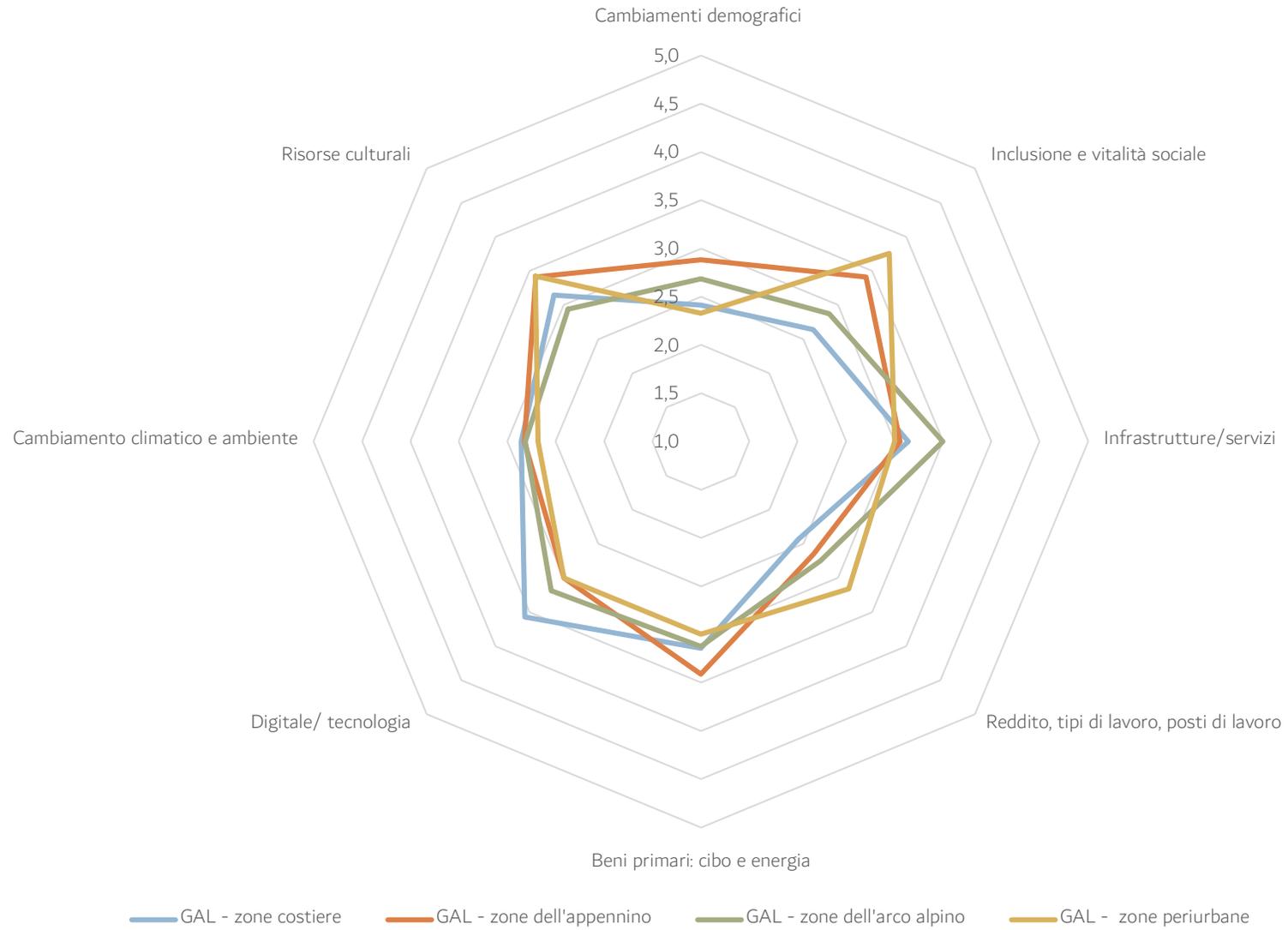
— in zone dell'appennino

— in zone dell'arco alpino

— in zone periurbane

## Sono state realizzate/in corso iniziative per affrontare le criticità relative alle seguenti tematiche/risorse?





## FATTORI DI DEBOLEZZA

Sono zone investite da dinamiche differenti (almeno dal punto di vista demografico) il cui esito però porta alle stesse fragilità come: la frammentazione delle comunità locali marginalità sociale/culturale, mancanza di opportunità occupazionali remunerative e di qualità, infrastrutturazione insufficiente/disorganizzata, inadeguatezza dei servizi alla popolazione e per le imprese, depauperamento delle emergenze storico-culturali-paesaggistiche.

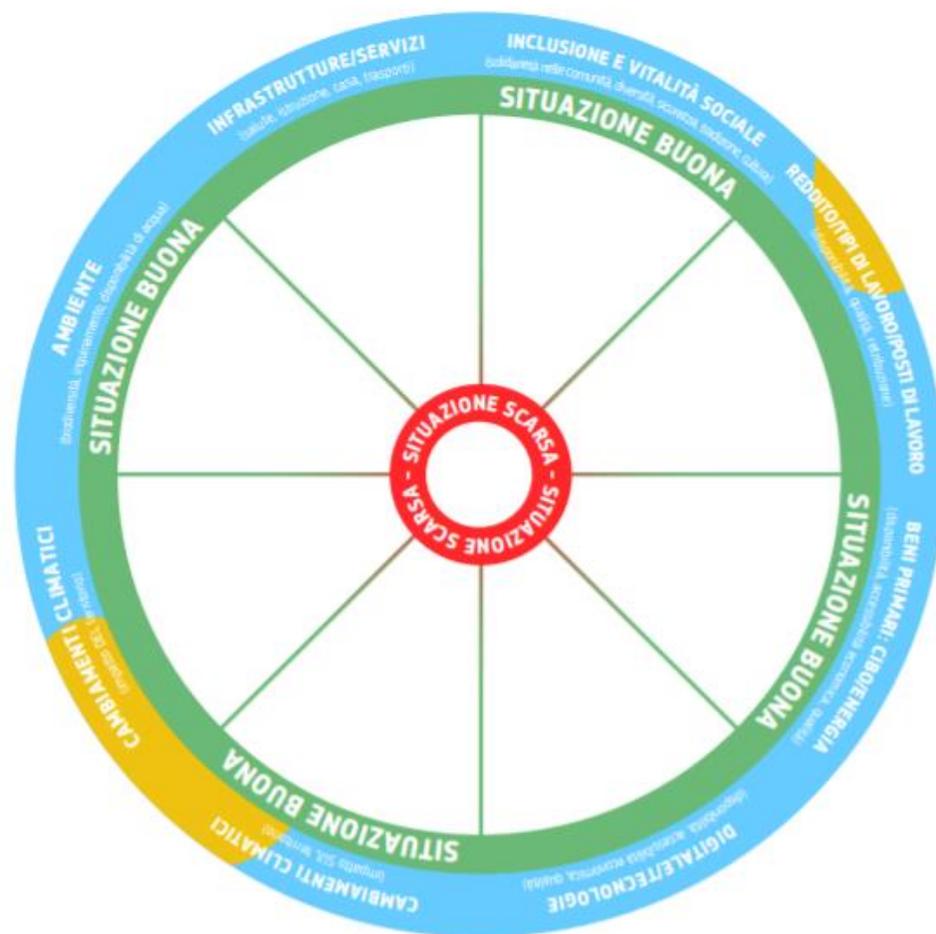
## OPPORTUNITÀ

.... Nello stesso tempo si tratta di territori che presentano molti punti di forza e *fattori di opportunità* collegati: prima di tutto, alle qualità civiche delle comunità locali che esprimono un tessuto vitale e collaborativo collegato al volontariato e alle imprese locali (cfr. GAL Terra dei Messapi, GAL Media Valle del Tevere, GAL Alpi del Sarentino, Gal 4 Parchi Lecco e Brianza, Gal Montagna Appennino, Gale Valle Brembana e molti altri ancora); agli elevati standard di qualità e salubrità del cibo (cfr. quasi tutti i GAL intervistati); alla presenza di una agricoltura “di piccola struttura” (cfr. GAL Alpi di Sarentino) custode di biodiversità; alle qualità ambientali e estetiche del paesaggio e dei borghi incastonati; disponibilità di strutture rurali e beni collettivi che possono (cfr. GAL Far Maremma, GAL Etna, GAL Tirreno).



Fattore di cambiamento REDDITO, TIPI/POSTI DI LAVORO				
GAL	GAL MONTAGNAPPENNINO - TOSCANA	GAL VALLI DEL CANAVESE	GAL GARDAVALSABBIA2020 - <u>LOMBARDIA</u>	GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE - UMBRIA
<b>Contatto</b>	Stefano Stranieri	Giorgio Magrini	Nicola Gallinaro	Rossetto Monica
<b>E-mail</b>	gal@montagnappennino.it; montagnappennino@gmail.com	info@galvallidelcanavese.it	info@galgardavalsabbia2020.it	info@mediavalletevere.it
<b>Territorio</b>	in zone dell'appennino/montane	in zone dell'arco alpino	in zone dell'arco alpino	in zone periurbane
<b>Titolo Progetto</b>	La Via Maltidica e del Volto Santo	ArcanSel: il volo dell'arcobaleno	Avvio di nuova imprenditorialità giovanile in ambito non agricolo	Rigenerazione - Sviluppo occupazionale delle piccole imprese
<b>Sintesi</b>	La Via Maltidica e del Volto Santo Il progetto (sottomisura 7.5) sostiene un percorso di rinascita della Garfagnana seguendo i passi della storia. Si valorizzano il turismo lento, le specificità locali da un punto di vista dei prodotti tipici, della tradizione, della gastronomia, dell'ambiente e, quindi anche le realtà produttive esistenti nel settore dell'offerta turistica quali agriturismi, ostelli, trattorie, produzioni agricole ed artigianali tipiche, ecc. al fine di potenziare il tessuto economico esistente e costituire un volano per un processo virtuoso. <a href="https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20892">https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20892</a>	E' un progetto di impresa e crowdfunding per rilanciare il turismo in montagna, che prevede il sostegno alle imprese e al turismo locale. ArcanSel è una struttura ludico ricreativa all'aria aperta realizzata nel Comune di Frassinetto, che consente di provare l'esperienza di volare appesi ad un cavo metallico - con apposita carrucola ed imbrago - per 1.800 m. L'attività, nata nel 2014, effettua nel periodo di apertura una media di 4.000 voli all'anno. La presenza di questa struttura nel territorio ha stimolato lo sviluppo del sistema turistico locale; sono nate 3 nuove imprese: una SPA, un affittacamere e un ristorante, con un punto informativo turistico. Le imprese turistiche esistenti hanno migliorato sensibilmente la loro redditività.	Il progetto (PSR-sottomisura 6.2) si propone di favorire l'integrazione generazionale e generare nuove opportunità per aumentare la redditività e la competitività del territorio attraverso l'inserimento di soggetti giovani (dai 18 ai 40 anni), capaci di introdurre idee progettuali ed organizzative innovative. Indirettamente il progetto intende favorire le fasi di start-up gestionale di altri interventi sostenuti dal PSL quali, ad esempio, la gestione di iniziative nel turismo rurale. Risultati attesi: avvio di 20/30 attività imprenditoriali	Il progetto intende contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. In particolare, prevede: la creazione di piccole imprese nei settori del turismo rurale, artigianato, commercio, sviluppo tecnologico; la realizzazione di attività di servizi collettivi rivolti alla popolazione rurale; attività di co-working, incubatori di imprese e servizi, spin off accademici.
<b>Link</b>	<a href="http://www.montagnappennino.it">www.montagnappennino.it</a>	<a href="https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20537">https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20537</a>	<a href="https://www.galgardavalsabbia2020.it/copia-di-operazione-6-1-01">https://www.galgardavalsabbia2020.it/copia-di-operazione-6-1-01</a>	<a href="https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20537">https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20537</a>

## LA RETE SEGNERÀ TUTTI I PROGETTI MA NE SCEGLIERÀ 8 «CON MENZIONE SPECIALE»



## CONDIZIONI NECESSARIE PER LO SVILUPPO LOCALE

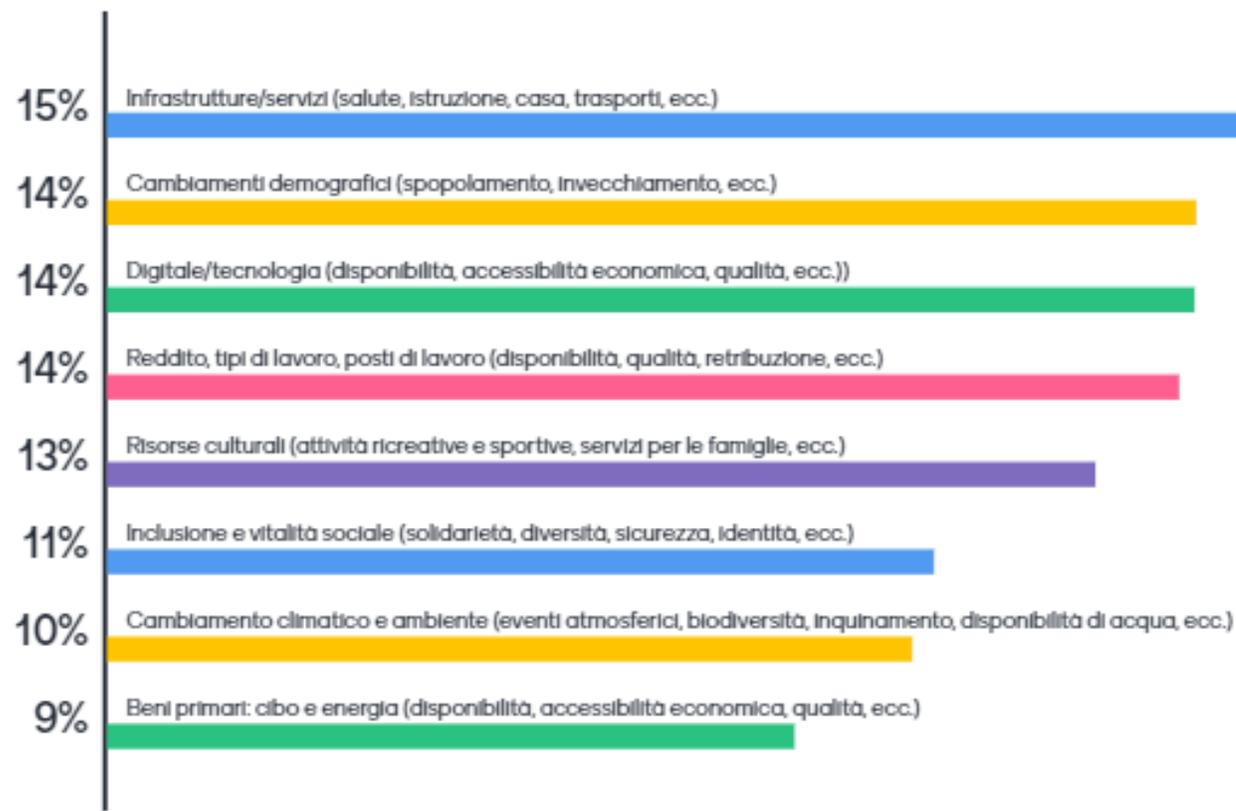
i Gal hanno segnalato come condizioni di base per sostenere e consolidare processi di sviluppo locale la necessità di un *maggiore investimento ma anche di una migliore governance* del sostegno per:

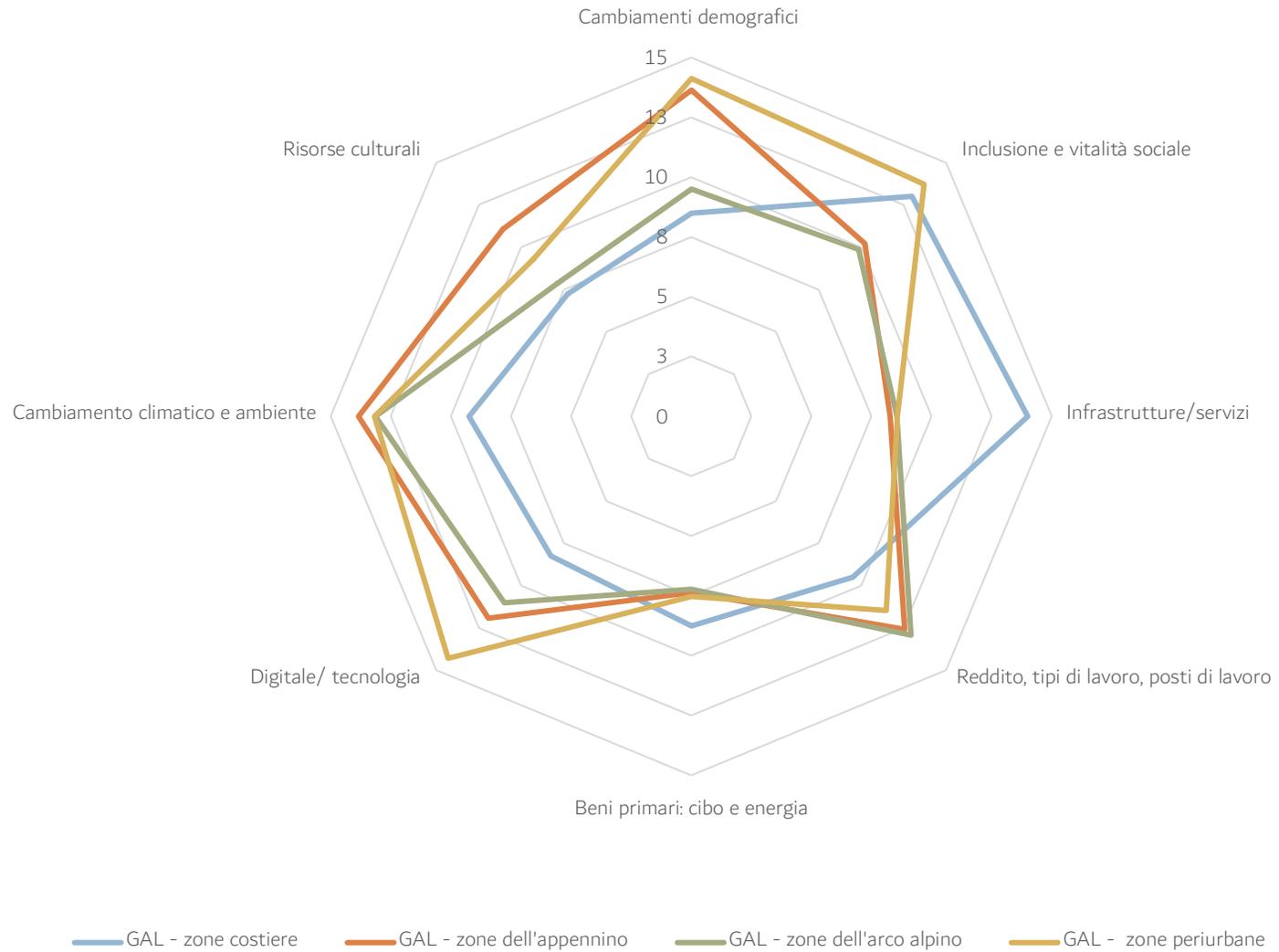
- 1) rafforzare e riorganizzare le infrastrutture e i servizi anche a seguito dei cambiamenti demografici;
- 2) velocizzare il processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dei territori rurali;
- 3) diversificare e migliorare le occasioni di occupazione.

Migliorare la governance a livello:

- **locale** rafforzando il sistema pubblico locale e la cooperazione fra questi e gli attori privati e favorendo la partecipazione dei giovani (GAL Molise verso il 2000, Gal Colli di Bergamo e del Canto Alto, GAL Delta 2000);
- **istituzionale** attraverso una maggiore integrazione fra fondi di sostegno e anche fra i centri amministrativi deputati alla loro gestione (Gal Laghi e Monti del Verbano, GAL Start);
- **tecnica**, intesa come l'insieme delle procedure e regole per l'accesso al sostegno, con la "sburocratizzazione" dei processi (cfr. GAL Alpi di Sarentino, Gal Valli Savonesi, GAL Madonie, e molti altri ancora).

## Per migliorare la situazione complessiva del territorio su quali delle seguenti tematiche è prioritario intervenire?





## IL FUTURO DESIDERATO

L'ambizione di quanti operano giornalmente nei territori rurali, la cui voce è espressa in questa occasione dai GAL, è di rafforzare gli elementi distintivi di queste zone dagli altri luoghi portandole ad essere *inclusive* dal punto di vista sociale, *efficaci* nella loro governance, *sostenibili* nel loro sviluppo, *attente* nella produzione di cibo di qualità, *equilibrate* nella valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche, *innovative* nelle loro infrastrutture e nell'erogazione di servizi ricreativi e culturali, *diversificate* per la tipologia di occasioni lavorative offerte.

Sono queste le parole chiave che meglio descrivono anche le **azioni** da mettere in campo localmente che dovrebbero puntare a:

- i settori più avanzati e le funzioni di alto livello sia produttive (es. *economia circolare, salubrità dei prodotti*) sia di servizio ambientale (es. *servizi ecosistemici*), sociale (es. *servizi e spazi inclusivi*) e ricreativo/culturale (es. *reti per il turismo eco, accessibile, culturale*);
- il nuovo paradigma tecnologico (*smart specialization*), le *start-up* e le *imprese «culturali-sociali»* che hanno forti ricadute culturali-cognitive e sono attraenti per le fasce giovani e dotate di più cultura, competenze e creatività;
- le *reti di sinergia e complementarità* fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali che aiutano a sviluppare funzioni di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione Locale;
- la *co-progettazione e gestione pubblica-privata*, alla creazione di *comunità di progetto* capaci di coinvolgere anche i cittadini, all'avvio di *reti di impresa* e *imprese di comunità* a livello locale;
- *l'offerta culturale e al sistema della conoscenza* (formazione, ricerca, specializzazione professionale).

## ALCUNE CONSIDERAZIONI....

- CI SONO DEI GRANDI ASSENTI (IL CIBO, L'AGRICOLTURA...) SCARSO COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA POLITICA PER IL PROSSIMO DECENNIO, IN PARTICOLARE CON IL FEASR
- QUASI TUTTI I GAL HANNO SEGNALATO PROGETTI «TURISTICI» (È QUESTO IL COMPITO DEI GAL?)
- .....

## MA PRIMA DI PASSARE ALLE CONSIDERAZIONI GENERALI:

- 1) CONDIVIDETE L'IMPOSTAZIONE GENERALE DEL DOCUMENTO?
- 2) LA RETE SEGNERÀ TUTTI I PROGETTI MA NE SCEGLIERÀ 8 «CON MENZIONE SPECIALE», SIETE D'ACCORDO?
- 3) CONDIVIDETE I CONTENUTI GENERALI? SI DOVREBBE ESSERE PIÙ ALTI/PIÙ PUNTUALI?

# Grazie per l'attenzione

[raffaella.dinapoli@crea.gov.it](mailto:raffaella.dinapoli@crea.gov.it)

